

## Il Risparmio Gestito e l'ago nel pagliaio

(10.10.2018)

### PREMESSA

La motivazione che spinge gli investitori a scegliere di affidarsi al Risparmio Gestito è quella di poter avere a disposizione un Fondo Comune (o altri prodotti finanziari più o meno sofisticati) che abbia un rendimento almeno in linea con quello del mercato, e possibilmente anche migliore.

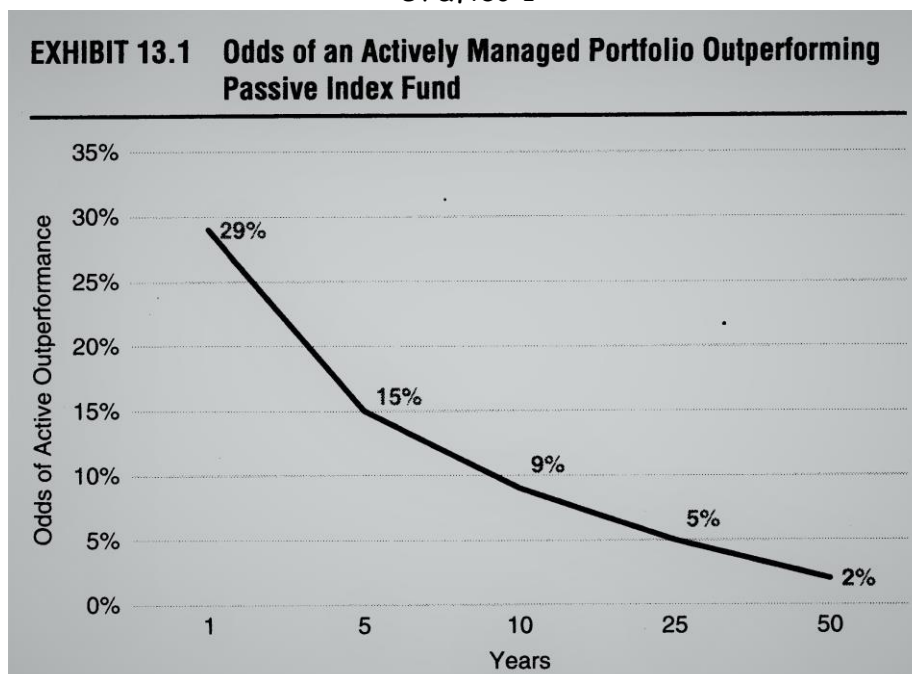
Se anche la tua strategia di investimento è basata sulla ricerca dei Gestori/Banca/Fondi Comuni migliori perché di occupino del tuo patrimonio, è bene che tu rifletta attentamente sui seguenti dati prima di prendere qualunque decisione.

Dopo un'attenta ricerca e ponderazione avrai scelto il Fondo/i che ritieni facciano al caso tuo.

Ebbene: una volta comprato il Fondo, avrai il 71% di probabilità che, dopo solamente 1 anno, la tua scelta si sia rivelata sbagliata: cioè il Fondo avrà avuto un rendimento inferiore a quello del mercato in cui volevi investire (Fonte di dati e grafici: "The little book of common sense investing" - John C. Bogle).

Le tue probabilità di aver scelto il Fondo sbagliato aumentano all'85%, dopo un periodo di 5 anni. Diventano il 91% dopo 10 anni. E via così, di peggio in peggio (vedi Grafico 1)

Grafico 1



Cercare il Fondo Comune migliore, è un'attività sostanzialmente inutile perché non apporta alcun beneficio al tuo patrimonio nel tempo. È un'attività equiparabile alla tradizionale ricerca dell'ago nel pagliaio.

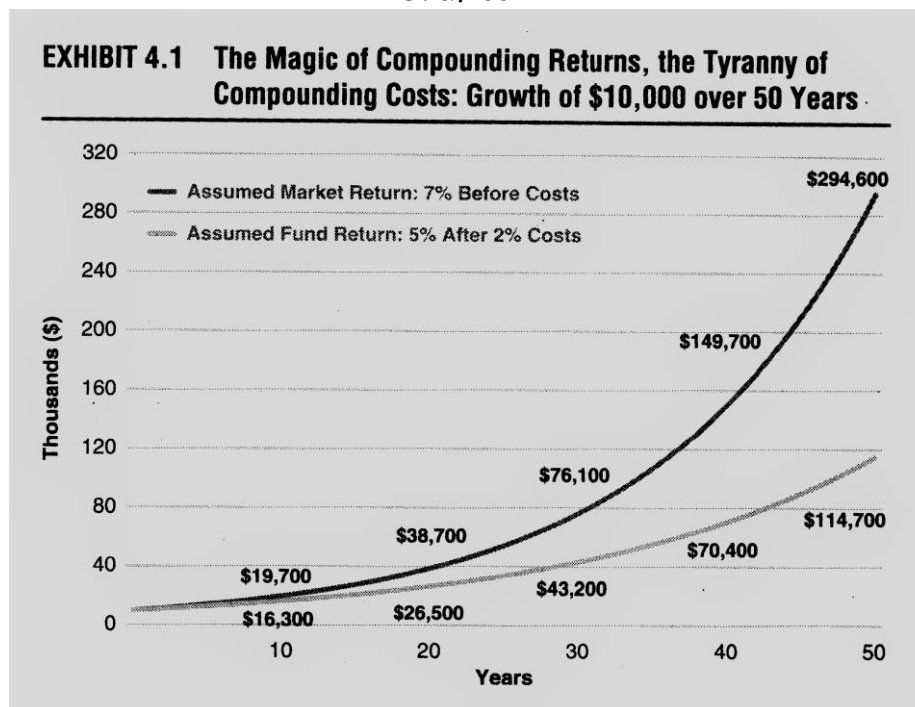
Sia ben chiaro che non è una questione di sfortuna. Si tratta soltanto di una **CONSEGUENZA**.

Ma qual è la **CAUSA**?

**I COSTI**

**I costi pagati al Fondo Comune diminuiscono il tuo rendimento, e diventano un peso insostenibile con il passare del tempo.** Nel Grafico 2 sono messi a confronto due investimenti con lo stesso rendimento, ma uno dei due è gravato da costi pari al 2% all'anno (che potremmo considerare il costo medio del risparmio gestito). La differenza, con il passare del tempo, è drammatica.

Grafico 2



**SOLUZIONE**

**La soluzione di gran lunga migliore è quella di abbassare i costi il più possibile, dato che purtroppo non possono essere eliminati del tutto.**

La soluzione ha anche un nome: l'acquisto di un **Fondo-Indice** (purtroppo ancora difficilmente raggiungibile dall'investitore italiano) oppure l'acquisto di un **ETF**.

Se non sei ancora convinto dei dati esposti, potrai sempre proseguire con la ricerca del Prodotto migliore, magari facendo una rotazione periodica dei prodotti/gestori in modo da avere sempre in portafoglio il prodotto più "cool" del momento. Allora la tua ricerca non sarà più quello di un ago in un pagliaio, ma la ricerca del Santo Graal.